

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore rapporti con il Terzo Settore, supporto
alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con D.D. n. 1376/A2202B/2025 in attuazione della DGR n. 5-1669 del 13.10.2025

Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 3.1) Azioni di informazione, comunicazione, formazione e sensibilizzazione nelle scuole sul tema della violenza di genere
Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 11.11.2025.

In riferimento all'oggetto:

La sottoscritta	Natalina Borghesio
Residenza ed indirizzo per carica	Vicolo Cavalcavia 11, 10034 Chivasso
Codice fiscale dell'Organizzazione richiedente	91007750010
In qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organizzazione richiedente: - denominazione - indirizzo	Associazione Punto a Capo ODV Vicolo Cavalcavia 11, 10034 Chivasso

In qualità di soggetto giuridico titolare del Centro Antiviolenza "La Casa di Via Domani" di Chivasso
.....

con competenza sul territorio (indicare obbligatoriamente l'opzione di interesse):

- ☐ del Comune di.....
- ☐ del soggetto gestore dei servizi sociali.....
- ☐ della provincia di.....
- ☒ dei seguenti Comuni.....

C.I.S.S. CHIVASSO: Brandizzo, Brozolo, Brusasco, Cavagnolo, Chivasso, Crescentino, Foglizzo, Fontanetto Po, Lauriano, Montanaro, Monteu da Po, Rondissone, Saluggia, San Sebastiano Po, Torrazza Piemonte, Verolengo, Verrua Savoia.

C.I.S.S.A.C. CALUSO: Barone Canavese, Borgomasino, Caluso, Candia Canavese, Cuceglio, Maglione, Mazzè, Mercenasco, Montalenghe, Orio Canavese, Perosa Canavese, Romano Canavese, San Giorgio Canavese, San Giusto Canavese, San Martino Canavese, Scarmagno, Strambino, Vestignè, Vialfrè, Villareggia, Vische.

C.I.S.A. GASSINO T.se: San Mauro T.se, Gassino T.se, Casalborgone, Castagneto Po, Castiglione T.se, San Raffaele Cimena, Sciolze, Rivalba e Cinzano.

CISS 38 CUORGNE': Agliè, Alpette, Bairo, Borgiallo, Bosconero, Busano, Canischio, Castellamonte, Castelnuovo Nigra, Ceresole Reale, Chiesanuova, Ciconio, Cintano, Colletterto Castelnuovo, Cuorgnè, Favria, Feletto, Forno Canavese, Frassineto, Ingria, Locana, Lombardore, Lusigliè, Noasca, Oglianico, Ozegna, Pertusio, Pont Canavese, Prascorsano, Pratiglione, Ribordone, Rivara, Rivarolo Canavese, Rivarossa, Ronco Canavese, Salassa, San Colombano Belmonte, San Ponso, Sparone, Valperga, Valprato Soana.

CIS CIRIE': Ciriè, San Carlo C.se, San Francesco al Campo, San Maurizio C.se, Nole, Robassomero, Ala di Stura, Balangero, Balme, Cafasse, Cantoira, Ceres, Chialamberto, Coassolo T.se, Corio, Germagnano, Lanzo T.se, Mezzenile, Monastero di Lanzo, Pessinetto, Traves, Vallo T.se, Varisella, Groscavallo, Lemie, Viù, Usseglio, Barbania, Fiano, Front, Grosso, Levone, Mathi, Mappano, Rocca C.se, Vauda C.se, Villanova C.se.

UNIONE NET SETTIMO T.SE: Borgaro, Caselle, San Benigno, San Mauro, Settimo, Volpiano, Leini.

IN.RE.TE IVREA: Albiano d'Ivrea, Andrate, Azeglio, Baldissero Canavese, Banchette, Bollengo, Borgofranco d'Ivrea, Brosso, Burolo, Caravino, Carema, Cascinette d'Ivrea, Chiaverano, Colletterto Giacosa, Cossano Canavese, Fiorano Canavese, Issiglio, Ivrea, Lessolo, Loranzè, Montalto Dora, Nomaglio, Palazzo Canavese, Parella, Pavone, Piverone, Quagliuzzo, Quassolo, Quincinetto, Rueglio, Salerano, Samone, Settimo Rottaro, Settimo Vittone, Strambinello, Tavagnasco, Torre Canavese, Traversella, Val di Chy, Valchiusa, Vidracco, Vistorio.

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. 1376/A2202B/2025 del 14/10/2025, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda.

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

che l'IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo (*barrare la casella interessata*):

- ☐ detraibile
- ☒ non detraibile

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;
- per i soli enti pubblici titolari dei CAV: i medesimi sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

..Chivasso, li 28.10.25..

TIMBRO E FIRMA
del Legale rappresentante del soggetto richiedente. **RUNTO A CAPO**

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA :

- istanza di contributo unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 del presente allegato;
- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente;
- copie degli atti di intesa, e/o accordi di collaborazione, e/o lettere d'intenti e/o lettere attestanti la manifestazione d'interesse a collaborare per la promozione e realizzazione del progetto presentato al finanziamento, specificatamente prodotti con i vari soggetti coinvolti di cui almeno 1 scuola – con il coinvolgimento di almeno 3 classi - e almeno 1 Organizzazione di volontariato, Associazione di Promozione sociale e altri enti del terzo settore iscritti nel Registro Unico del Terzo Settore o all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate, Associazioni operanti nell'ambito formativo/giovanile/scolastico/sportivo interessati al tema. Questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente;
- informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 5) anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente,
- dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'allegato 6), da compilarsi da parte di tutti i soggetti proponenti, ad esclusione delle Amministrazioni pubbliche locali.

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: (contrassegnare la casella interessata)

- Comune, singolo o associato;
- Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali
- ☒ Organizzazione di volontariato
- Associazione di promozione sociale
- Cooperativa sociale

Iscritto/a all'albo regionale dei **Centri antiviolenza** e delle Case rifugio:
numero iscrizione...3/A, determina 559 del 27/06/2017

NOTA: Il beneficiario (con esclusione della Amministrazione pubblica locale) s'impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

1.3. Referente del progetto per tutti i contatti relativi all'istanza progettuale

Nome e cognome	Natalina Borghesio
Ente/Organizzazione di appartenenza	Associazione Punto a Capo ODV
Numero di telefono reperibile	
Indirizzo di posta elettronica in uso	punto.capo@libero.it

1.4 Elenco dei partner dell'intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

Attività/intervento da realizzare	Denominazione partner	Indirizzo partner	Nominativo referente	Note
Attività/intervento 1. FORMAZIONE 2. LABORATORI 3. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE	Istituto Istruzione Secondaria Carlo Ubertini	Sede legale: Piazza Mazzini 4, 10014 - Caluso	<i>Dirigente scolastico prof.ssa Concetta Eleonora Buscemi</i>	
Attività/intervento 2. LABORATORI 3. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE	Associazione Teatro a Canone	Campus via Peppino Impastato, B11 10034 Chivasso	<i>Rappresentante legale Lucio Barbatì</i>	
Attività/intervento 2. LABORATORI 3. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE	Associazione Il Mutamento Zona Castalia	Piazza Chiesa della Salute 17d 10147 Torino	<i>Rappresentante legale Luca Vonella</i>	
Attività/intervento 4. COSTITUZIONE DELLA GIURIA 5. EVENTI COLLATERALI 6. COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	CISSAC Caluso	Via San Francesco 2 10014 Caluso	<i>Direttore Dott.ssa Graziella Benuvenuti</i>	
Attività/intervento 6. COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	Associazione Viva la Biblioteca ODV	Piazza Valperga 2, 10014 Caluso	<i>Presidente Anna Anrò</i>	

Attività/intervento 6. COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	Biblioteca MOvi-MEnte Chivasso	Piazza 12 maggio 1944 n. 8 10034 Chivasso	<i>Sindaco di Chivasso</i> Claudio Castello	
TOTALI				

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO (max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

I principi ispiratori del nostro progetto, dal titolo *Scarpette Rosse*, stanno all'interno del quadro legislativo di riferimento che comprende:

- La convenzione di Istanbul dell'11/05/2022 che evidenzia la specificità della violenza di genere, ne coglie l'origine sociale e culturale e indica le modalità con cui affrontarla e combatterla;
- Il complesso ed articolato sistema legislativo di cui lo Stato italiano, ratificando la Convenzione, si è dotato;
- La legge 4/2016 con cui la Regione Piemonte definisce i ruoli e i compiti dei Centri Antiviolenza;
- La Carta dei diritti delle bambine adottate dalla Regione Piemonte con DGR 13-6900 del 25/05/2018 e approvata dalle Presidenti Europee dell'International Federation Business Professional women il 30/09/2016

Questo consente ai C.A. di prendere posizione sull'origine culturale della violenza sviluppando per questo azioni di contrasto, ma anche di prevenzione alle sue manifestazioni favorendo il cambiamento culturale di persone appartenenti a generi e età diversi.

La violenza sulle donne viaggia su due binari paralleli: la responsabilità individuale dei comportamenti messi in atto e il contesto culturale presente e passato che viene letto alla luce degli stereotipi di genere presenti in un determinato contesto.

La modifica di questa situazione deve partire necessariamente dalle scuole e proprio dall'Istituto di Istruzione Superiore *Carlo Ubertini* (sedi di Chivasso e Caluso) parte il nostro progetto.

Abbiamo accolto con favore la richiesta di formazione da parte dello stesso Istituto Ubertini, con cui avevamo già collaborato, perché avevamo constatato la grande mobilità sia del personale docente sia degli alunni. L'Istituto ha una sede centrale a Caluso e una succursale a Chivasso, pertanto il nostro progetto coinvolgerà docenti, personale ATA e amministrativo, studenti di entrambi i plessi scolastici, con un minimo di 3 classi aderenti per sede.

1. FORMAZIONE:

sarà rivolta agli insegnanti, al personale ATA e amministrativo e, in contesto separato, agli allievi. Verranno trattati i seguenti argomenti:

- Gli stereotipi di genere maschili e femminili: la loro genesi e il loro sviluppo.
- La violenza di genere: le origini, come riconoscerla, come affrontarla, come uscirne.
- Il ruolo dei Centri antiviolenza e dei Centri per uomini maltrattanti.
- Verificheremo anche la possibilità di fare alcuni incontri con i genitori presso il Centro per le famiglie di Caluso.

Gli incontri saranno condotti dalla Responsabile dell'Ass. Punto a Capo ODV per la parte inerente agli stereotipi di genere, da una psicoterapeuta operante nel C.A. e dallo psicologo o dall'educatore referente del Centro "*La Tana del Lupo*" per la parte relativa alla conoscenza e alle dinamiche della violenza di genere.

La durata e i contenuti specifici saranno concordati in base alle esigenze espresse dal corpo docente e al numero delle classi partecipanti di entrambi i plessi scolastici. Prevediamo una durata massima di 3 ore per ogni incontro formativo.

Da parte nostra abbiamo già espresso l'opportunità di un coinvolgimento degli insegnanti di Educazione fisica poiché le pratiche sportive possono essere un importante luogo di discriminazione.

2. LABORATORI:

Alle classi partecipanti verrà data la possibilità di frequentare laboratori che saranno gestiti dall'Associazione *Teatro a Canone* e dall'Associazione *Il Mutamento* che da anni collaborano con il nostro C.A. e che curerà anche le riprese audiovisive delle attività laboratoriali.

I laboratori, condotti sia a Caluso che a Chivasso, svilupperanno i concetti contenuti nella formazione con il coordinamento della Responsabile del C.A. e con l'ausilio delle Operatrici di servizi antiviolenza.

3. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE

I laboratori prevedono attività finalizzate alla realizzazione di installazioni progettate dalle singole classi o dai gruppi classe (questo sarà valutato a seconda del numero di adesioni). Si prevede una durata massima di 3 ore a incontro.

Le installazioni dovranno rendere compressibile e visibile la violenza agita e/o subita anche attraverso immagini fotografiche o creazioni multimediali realizzate dai ragazzi.

Lo svolgersi del lavoro verrà documentato attraverso un video che verrà consegnato all'Istituto.

Le installazioni verranno successivamente posizionate in luoghi frequentati da giovani e famiglie (quali biblioteche di Caluso e Chivasso e centri famiglie) e all'interno delle sedi scolastiche.

Infine consegneremo un attestato a tutti gli studenti partecipanti e una targa di partecipazione alle sedi scolastiche dell'Istituto Ubertini.

4. COSTITUZIONE DELLA GIURIA

La giuria prenderà in esame i vari prodotti finali e stilerà una graduatoria.

La composizione della giuria sarà definita con i rappresentanti delle scuole partecipanti e dell'Associazione Punto a Capo ODV e del CISSAC Caluso.

Ad entrambi i plessi scolastici verrà consegnata una targa di ricordo dell'evento.

5. EVENTI COLLATERALI

Il progetto terminerà con un evento finale, in entrambe le sedi scolastiche, che prevede:

- Una manifestazione pubblica per la divulgazione dei prodotti finali eseguiti dagli allievi con evidenza della graduatoria stilata con le modalità che i gruppi di laboratorio decideranno.

Il target delle persone interessate è molto eterogeneo: insegnanti, personale scolastico, genitori studenti, per questo è molto difficile stabilire il numero di beneficiari.

Sarà decisivo per poterlo stimare capire quante classi parteciperanno e il numero di genitori e operatori scolastici coinvolti. Ne daremo la comunicazione esatta in fase di rendicontazione.

6. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

È prevista una campagna di sensibilizzazione che vede la realizzazione all'interno dei locali della Biblioteca Civica del Comune di Caluso, della Biblioteca MOviMEnte del Comune di Chivasso e del centro famiglie di Caluso di un punto di raccolta di testi che aiutino a comprendere l'origine culturale della violenza di genere e il cambiamento che il sistema delle pari opportunità può generare.

Queste postazioni saranno organizzate attorno ad una delle installazioni create dai ragazzi e che saranno consegnate alle biblioteche.

Contiamo di fare lo stesso presso il Centro Famiglie di Caluso.

Il C.A. contribuirà con la donazione di testi per un valore complessivo di circa € 1.850.

La diffusione delle attività progettuali avverrà invece attraverso la divulgazione del progetto sui principali social e la diffusione di materiale divulgativo con l'utilizzo dei restanti fondi previsti del progetto.

Tutte le azioni progettuali saranno soggette a un sistema di monitoraggio e valutazione. Nel corso delle attività considereremo il numero di tutti i beneficiari partecipanti, i rimandi degli stessi studenti alle attività proposte e chiederemo loro una restituzione finale al fine di valutare la loro opinione sull'utilità del lavoro svolto. Infatti l'obiettivo finale è gettare le basi per un cambiamento socio-culturale.

Analisi dei costi

- Comunicazione e sensibilizzazione
Euro 2.000 per materiale della campagna di sensibilizzazione
Euro 1.750 per attività di comunicazione
- Attrezzature e materiali di consumo
La decisione di coinvolgere i ragazzi nella scelta di quello che si intende realizzare perché questo rappresenta la materializzazione del loro pensiero, la non conoscenza del numero delle classi partecipanti e quindi il numero delle installazioni da costruire ci rende impossibile un'analisi dettagliata dei costi. Possiamo solo dire che non acquisteremo beni per un valore superiore a 200/300 euro e che rispetteremo la percentuale del 50% dei beni di consumo.
- Altre spese
Euro 6.900 per le attività di laboratorio e video
- Cofinanziamento
Prevede l'utilizzo di fondi propri e la valorizzazione delle attività di volontariato necessarie alla sua realizzazione in quanto Punto a Capo è un'organizzazione di volontariato. Inoltre contiamo l'eventuale messa a disposizione gratuita dei locali dove si svolgeranno alcune attività da parte degli enti interessati.

SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO/PROGETTO (PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL 31.10.2025).

DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI ATTIVITA'/INTERVENTI PROGETTUALI	IMPORTO TOTALE (COLONNA C+ COLONNA D)	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE	DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO)
A	B	C	D
Attività/intervento 1 FORMAZIONE			
Personale:			
Psicoterapeuta/Operatore CUAV	€ 1.500	€ 1.500	//
Operatrici C.A.	€ 1.000	€ 1.000	//
Volontaria per formazione ecoordinamento	€ 1.000	//	€ 1.000
Attività/intervento 2. LABORATORI			
3. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE			
4. GIURIA			
<u>Altre spese</u>			
Laboratori	€ 4.750	€ 4.750	//
<u>Attrezzature e materiali di consumo</u>			
Spese per laboratori/prodotto finale	€ 5.500	€ 5.500	//
<u>Personale</u>			
Volontaria per coordinamento attività	€ 1.000	//	€ 1.000
Operatrici C.A. per affiancamento laboratori/giuria	€ 1.550	€ 1.550	//
<u>Comunicazione</u>			
Video pubblicizzazione attività	€ 1.900	€ 1.650	€ 250
Attività/intervento 5. EVENTI			
<u>Attrezzature e materiali di consumo</u>			
Realizzazione e consegna targhe e pergamene	€ 750	//	€ 750
<u>Personale</u>			

Volontarie	€ 700	//	€ 700
Operatrici C.A.	€ 750	€ 700	€ 50
<u>Affitto locali</u>	€ 1.250	//	€ 1.250
<u>Altre spese</u>	€ 1.500	€ 1.500	//
Rimborsi spese trasferimenti e spese generali e organizzative			
	€ 1.850	€ 1.850	//
<u>Comunicazione</u>			
Pubblicizzazione eventi/libri			
TOTALI	€ 25.000	€ 20.000	€ 5.000

Spese ammissibili

I finanziamenti riservati alle azioni di informazione, comunicazione e formazione di cui al presente bando (cfr. Allegato 1 alla DGR n. 6-8624 del 27.5.2024) sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

- a. Spese di personale: massimo 30%
- b. Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 25%
- c. Spese per affitto locali: massimo 5%
- d. Spese per attività di comunicazione: massimo 15%
- e. Altre spese direttamente connesse all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero importo assegnato